


Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DiSLL)		
Titolo VII Classe 1 Fasc 1.4		
UOR	02 MAG. 2017	RPA
Prof. n. 608		Università degli Studi di Padova


 UB SR

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2016RUA02- Allegato 16 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DiSLL, per il settore concorsuale 10/F4 – Critica letteraria e letterature comparate (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 2323 del 26 settembre 2016, con avviso pubblicato nella G.U. n. 81 dell'11 ottobre 2016, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Allegato D) al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidata: Albanese Angela

Giudizio motivato su:

Curriculum

Dopo aver conseguito il dottorato di ricerca in Lingue e culture comparate nel 2012 presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, è stata nominata cultrice della materia di Teoria della Traduzione e di Letteratura Italiana Contemporanea e ha collaborato a vari corsi (Teoria della Traduzione, Letteratura italiana contemporanea, Letterature Comparate) presso la stessa Università, dove è docente di Teoria della Traduzione e di Lingua e cultura italiana per classi di studenti stranieri e in particolare di studenti cinesi.

Ha tenuto relazioni a diversi convegni internazionali e nazionali. A ciò si aggiungono alcune conferenze o lezioni, ad esempio presso il Master in traduzione di testi per l'editoria di Misano Adriatico. Ha svolto attività organizzativa, anche con ruolo rilevante, in numerosi convegni nazionali e internazionali.

Titoli

Laurea in Lettere moderne (1996) presso l'Università degli Studi della Calabria; Dottorato di ricerca in Lingue e Letterature Comparate (2012) presso l'Università di Modena e Reggio Emilia; collaborazione nell'attività didattica con l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

La candidata presenta una monografia (*Metamorfofi del Cunto di Basile. Traduzioni, riscritture, adattamenti*, Longo 2012) e alcuni articoli su rivista. Ha inoltre curato due volumi (*L'artefice aggiunto. Riflessioni sulla traduzione in Italia: 1900-1975*, a cura di A. Albanese e F. Nasi, Longo, 2015; *L'oralità sulla scena. Adattamenti e transcodificazioni del racconto orale al linguaggio del teatro Napoli*, a cura di A. Albanese, M. Arpaia e C. Russo, Orientale University Press, 2015).

La produzione, in buona parte incentrata su un autore fondamentale (Basile), appare sempre più orientata verso temi di storia del teatro, in particolare contemporaneo; in alcuni articoli emerge l'interesse per l'ambito della traduzione.

Esaminati curriculum, titoli e produzione scientifica, la Commissione valuta **buono** il profilo della candidata.

Candidato: Ballerio Stefano

Giudizio motivato su:

Curriculum

Dopo la Laurea in Lettere conseguita nel 2002 all'Università Statale di Milano, ha conseguito nello stesso Ateneo nel 2007 il Dottorato di Ricerca in Storia della Lingua e della Letteratura italiana con la tesi *Neuroscienze e scrittura autobiografica. L'azione della memoria nella 'Vita' di Vittorio Alfieri*. Dal 2006 a tutt'oggi è stato professore a contratto di Teoria e critica della letteratura presso la Civica Scuola Interpreti e Traduttori della Fondazione Milano, dal 2007 al 2015 professore a contratto di Tecniche di comunicazione e soft skill presso il Politecnico di Milano. Dall'anno accademico 2013-2014 è professore a contratto di Critica e Teoria della Letteratura presso l'Università Statale di Milano, dove dal 2004 ad oggi è stato cultore della materia per diversi insegnamenti compresi nel settore disciplinare Critica letteraria e Letterature comparate e docente per laboratori di scrittura e di comunicazione scientifica. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il Settore concorsuale F/10 Letteratura italiana, Critica Letteraria e Letterature comparate. Dal 2006 a tutt'oggi è segretario di redazione della rivista «Letteratura e letterature» e nel 2009 è stato cofondatore della rivista «Enthymema» di cui è tuttora vicedirettore. Dal 2016 è editor della rivista «Comparatismi». Per la Commissione per l'edizione delle Opere di Giuseppe Parini, nel 2011-2012 ha realizzato il commento al «Mattino» e al «Mezzogiorno». Nel 2012-2014 è stato ricercatore presso la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli. Ha partecipato come relatore a diversi convegni.

Titoli

Dottorato di Ricerca in Storia della Lingua e della Letteratura italiana conseguito nel 2007; Professore a contratto di Teoria e critica della letteratura - Civica Scuola Interpreti e Traduttori della Fondazione Milano dal 2006 ad oggi; Professore a contratto di Tecniche di comunicazione e soft skill presso il Politecnico di Milano dal 2007 al 2015; Professore a contratto di Critica e Teoria della Letteratura presso l'Università Statale di Milano dal 2013 ad oggi; dal 2006 a tutt'oggi segretario di redazione della rivista «Letteratura e letterature» e dal 2009 cofondatore e vicedirettore della rivista «Enthymema». Dal 2016 editor della rivista «Comparatismi». Per la Commissione per l'edizione delle Opere di Giuseppe Parini, nel 2011-2012 ha realizzato il commento al «Mattino» e al «Mezzogiorno». Nel 2012-2014 ricercatore presso la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato presenta due monografie, *Sul conto dell'autore. Narrazione scrittura e idee di romanzo*, Franco Angeli, 2013 e *Mettere in gioco l'esperienza. Teoria letteraria e neuroscienze*, Ledizioni 2013, tematica quest'ultima cui sono dedicati anche i saggi in rivista *Neuroscienze e Teoria letteraria I* e *Neuroscienze e Teoria Letteraria II* e alla quale si connette la cura, con Stefano Calabrese, del volume collettaneo *Linguaggio letteratura e scienze neuro-cognitive*, Ledizioni 2014, il commento al «Mattino» e al «Mezzogiorno» di Parini e altri quattro saggi in rivista, dedicati a Flaubert, Spitzer, al rapporto gioco-letteratura, alla tensione acronia-dispiegamento temporale nell'intreccio narrativo e il contributo in volume *Scritture di testimonianza e Grande guerra*.

Nel complesso la produzione risulta congruente con il settore disciplinato contemplato dal bando. Esaminati curriculum, titoli e produzione scientifica, la Commissione valuta ottimo il profilo del candidato.

Candidato: Bruni Raoul

Giudizio motivato su:

Curriculum

Dopo aver conseguito il dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologiche e letterarie (2008) presso l'Università di Padova, ha ottenuto un assegno di ricerca biennale, nel 2008, presso la stessa Università, dove è stato nominato cultore della materia in Storia della critica letteraria (nel 2008) e in Letteratura italiana (nel 2015), e dove ha svolto corsi di Laboratorio di italiano scritto negli anni dal 2005 al 2009 e ha tenuto un seminario per gli studenti della laurea magistrale nel 2008-2009. È stato professore a contratto di letteratura italiana presso l'Università di Firenze nel 2010-2011. Presso l'Università di Padova ha ottenuto, nel 2011, un assegno di ricerca "junior" biennale e, nel 2014, un assegno di ricerca "senior" biennale. Ha insegnato lingua italiana nel 2013-2014 presso l'Università di Scienze sociali e Umanistiche a Varsavia. Ha ottenuto un posto di adjunkt (ricercatore) presso l'Università Pedagogica di Cracovia, dove ha insegnato tra il 2014 e il 2015. Ha partecipato a un progetto PRIN. Partecipa a un progetto di ricerca internazionale. Ha partecipato all'organizzazione di tre convegni. Dal 2012 dirige una sezione bibliografica di una rivista (insieme a A. Camiciottoli). Ha partecipato come relatore a diversi convegni internazionali e nazionali e ad alcuni seminari.

Titoli

Laurea in Letteratura italiana (2004) presso l'Università di Firenze. Dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologiche e letterarie (2008) presso l'Università di Padova. Partecipazione a un progetto PRIN. Tre assegni di ricerca biennali a Padova tra il 2008 e il 2014. Esperienze di docenza a Varsavia ed a Cracovia.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato presenta due monografie, *Il divino entusiasmo dei poeti. Storia di un topos* (Aragno, 2010) e *Da un luogo alto. Su Leopardi e il leopardismo* (Le Lettere, 2014). Ha editato opere di Papini, nel 2008 e nel 2013. Ha curato un testo di Cioran, di carattere epistolare, nel 2007.

Ha pubblicato numerosi articoli, in rivista o volume miscelaneo. Ha collaborato alla curatela di due dei volumi che ospitano i suoi articoli.

La prima monografia è di carattere tematico e comparatistico, la seconda invece – così come parecchi articoli presentati – si colloca nell'ambito dell'italianistica.

Esaminati curriculum, titoli e produzione scientifica, la Commissione valuta ottimo il profilo del candidato.

Candidato: Caporicci Camilla

Motivato giudizio analitico su:

Curriculum

Dopo aver conseguito la Laurea Specialistica in Storia, Filologia e Analisi del Testo presso l'Università di Perugia nel 2009, ha conseguito nel 2013 il Dottorato di Ricerca in Italianistica e Letterature Compare. Durante la frequenza al Dottorato è stata nel 2011 Visiting Student presso il Warburg Institute di Londra, fruendo di una borsa di studio del Governo Italiano. Successivamente è stata Tutor di Letterature compare e letteratura inglese per alcuni mesi all'Università di Perugia e nel biennio 2014-2015 Direttore del Writing Center dell'Arcadia University - Umbria Institute. Dal settembre 2015 a tutt'oggi è Alexander von Humboldt Fellow presso la Ludwig Maximilians Universität di Monaco di Baviera, dove pure svolge funzioni di Lecturer presso l'Institut für Englische Philologie negli anni 2016-2017. Ha vinto per tre anni, dal 2013 al 2015 lo IASEMS junior Scholar Grant. Come relatrice è intervenuta in diversi convegni e conferenze in Italia e all'estero. Ha partecipato ad un

U1B BE SB

Progetto PRIN e ha presentato un progetto personale PI, dedicato al Cantico dei Cantici nella poesia d'amore rinascimentale, finanziato dall'Alexander von Humboldt Stiftung.

Titoli

Dottorato di Ricerca in Italianistica e Letterature Compare; Tutor di Letterature compare e Letteratura inglese per alcuni mesi all'Università di Perugia; Direttore del Writing Center dell'Arcadia University - Umbria Institute; Alexander von Humboldt Fellowship presso la Ludwig Maximilians Universität di Monaco di Baviera; Lecturer presso la stessa Università; IASEMS junior Scholar Grant nel 2013, 2014, 2015. Certificato TOEFL di conoscenza della lingua inglese.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

La candidata presenta un'interessante monografia *The Dark Lady. La rivoluzione shakespeariana nei sonetti alla Dama Bruna*; sette articoli in rivista, sempre dedicati a temi shakespeariani, tranne nel caso di un breve saggio montaliano; tre saggi in volumi collettanei sempre concernenti Shakespeare e una breve introduzione a una raccolta di racconti di autori inglesi la cui curatela e le traduzioni sono state realizzate dalla candidata in collaborazione con altri.

La produzione configura un profilo che concerne in prevalenza l'ambito dell'anglistica.

Esaminati curriculum, titoli e produzione scientifica, la Commissione valuta buono il profilo della candidata.

Candidata: Carlino Tiziana

Giudizio motivato su:

Curriculum

Dopo aver conseguito nel 2006 il dottorato discutendo una tesi dal titolo *Tra narrazione e memoria culturale: la prosa degli Ebrei d'Egitto*, è stata nominata Cultrice della materia in Ebraico e ha ottenuto un assegno di ricerca (Gennaio 2006 – Gennaio 2007) presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" (assegno finanziato dalla Hanadiv Charitable Foundation di Londra, oggi Rothschild Foundation). È stata docente a contratto di Letterature Compare presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" per l'a.a. 2009-2010, dopo aver svolto attività didattica, in qualità di assegnista di ricerca, presso la cattedra di Lingua e Letteratura Ebraica Moderna e Contemporanea (a.a. 2005-2006).

Ha partecipato con interventi e conferenze a tre convegni internazionali, ad altre due iniziative universitarie e a 3 seminari internazionali. A ciò va aggiunta la partecipazione a un progetto di ricerca su "L'invenzione letteraria del Mediterraneo", sempre in ambito universitario.

Ha maturato adeguate conoscenze linguistiche (in particolare per quanto riguarda l'ebraico moderno e l'arabo) nel periodo della formazione e in quello successivo, presso Università straniere.

Esperienze professionali più rilevanti: dopo essere stata assistente più volte a programmi RAI dal 2001 al 2013, è attualmente assistente ai programmi presso Geo (RaiTre).

Titoli

Laurea in Lingue e Civiltà Orientali (2000) presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Dottorato di Ricerca in Letterature Compare (2006) presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Presso lo stesso Ateneo: docenza in due laboratori (dedicati alla lingua araba e ai media nel mondo arabo mediterraneo); docenza del modulo "Identità storico-culturali del Mediterraneo" (2004-2005); assistenza didattica presso la cattedra di Lingua e Letteratura Ebraica Moderna e Contemporanea (dall'a.a. 2002-2003 all'a.a. 2005-2006); organizzazione, nel 2002-2003, di due rassegne cinematografiche (*Il mare delle minoranze: cinema, etnie, lingue e religioni nel Mediterraneo e Scene*

UB PC SB

di métissage: cinema e confluenze culturali). Presenta attestati di frequenza di corsi di arabo e di arabo egiziano.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

Presenta una monografia (*I libri del ricordo. Gli ebrei d'Egitto tra narrazione e memoria culturale*, Lampi di Stampa, 2014) e dieci articoli, dedicati al mondo mediterraneo e in particolare alla cultura ebraica, anche contemporanea, e una recensione.

La produzione appare orientata in prevalenza verso la cultura ebraica; l'interesse per la comparatistica risulta piuttosto limitato.

Esaminati curriculum, titoli e produzione scientifica, la Commissione valuta **buono** il profilo del candidato.

Candidato: Carrassi Vito

Giudizio motivato su:

Curriculum

Dopo il conseguimento della laurea in Lettere all'Università di Bari Aldo Moro nel 2000, ha ottenuto nel 2005 il Dottorato di Ricerca in Scienze Letterarie (Letterature Moderne Comparete) all'Università di Bari con una tesi dedicata al tema del *faury* come modello di costruzione narrativa nella tradizione irlandese. Ha portato a compimento due corsi di perfezionamento sempre presso l'ateneo barese. Dal 2008 al 2014 è stato Professore a contratto per il corso di Storia delle Tradizioni Popolari in diversi Corsi di Laurea dell'Università di Bari e ha a più riprese collaborato con cicli di lezioni e seminari alla didattica di altri corsi prevalentemente attinenti all'ambito demotnoantropologico. In questo contesto disciplinare ha svolto attività di studio all'interno di alcuni gruppi di ricerca e come esperto per diverse istituzioni e prevalentemente in relazione a tematiche antropologiche è stato relatore in numerosi convegni.

Titoli

Laurea in Lettere indirizzo moderno conseguita all'Università di Bari; Dottorato di Ricerca in Scienze Letterarie, Università di Bari; Professore a Contratto per il corso di Storia delle Tradizioni Popolari in diversi Corsi di Laurea dell'Università di Bari dal 2008 al 2014; Corsi di Perfezionamento in "Educazione linguistica" e in "Traduzione italiano-francese e francese-italiano con indirizzo letterario". Ha svolto attività di traduttore.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato presenta una monografia in lingua inglese (*The Irish Fairy Tale. A Narrative Tradition from the Middle Ages to Yeats and Stephens*, John Cabot University Press-University of Delaware Press, 2012) che riprende i contenuti della tesi di dottorato e alcuni articoli in rivista, due saggi in volumi collettanei e alcuni contributi in atti di convegno, in prevalenza legati all'ambito tematico affrontato nella tesi di dottorato; a ciò si aggiungono un saggio dedicato a Spitzer lettore di Racine, uno di argomento rabelaisiano e tre interventi su temi relativi al rapporto tra letteratura e folklore nelle tradizioni letterarie italiane meridionali.

Le pubblicazioni risultano solo parzialmente coerenti con il settore disciplinare contemplato dal bando.

Esaminati curriculum, titoli e produzione scientifica, la Commissione valuta **buono** il profilo del candidato.

Candidata: Silvia Ceccarelli

U. R. fcc S R

Giudizio motivato su:

Curriculum

Dopo aver discusso, presso l'Università degli Studi di Roma "Sapienza", una tesi di laurea in Lettere e Filosofia sulla ricezione del *Roman de la Rose*, ha conseguito nel 2008 il Dottorato di Filologia e letterature romanze presso lo stesso ateneo con una tesi su Dante Gabriel Rossetti interprete e traduttore della lirica italiana antica. Presenta attestati da cui si evince una buona padronanza delle lingue inglese e francese. Ha partecipato a corsi di Alta Formazione sulla Traduzione Letteraria e per l'insegnamento dell'italiano L2.

Titoli

Laurea in Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Roma "Sapienza". Dottorato di ricerca in Filologia e Letterature Romanze, Università degli Studi di Roma "Sapienza". Certificazione della competenza linguistica con esame IELTS (livello avanzato) - Advanced Training for teaching Italian as a Foreign Language, presso il Centro Europeo di Studi Rossettiani (Vasto) - Perfezionamento della lingua inglese presso University of Bath (UK).

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

La candidata presenta, oltre ad alcune recensioni nell'ambito della filologia romanza e della letteratura italiana e a qualche contributo sulla ricezione di Dante nell'Ottocento (tra Balzac e Rossetti), una monografia derivante dalla tesi di dottorato (si tratta di un'edizione commentata dell'opera di Dante Gabriel Rossetti *The Early Italian Poets*).

La produzione della candidata risulta assai limitata e non del tutto congruente con il settore disciplinare contemplato nel bando.

Esaminati curriculum, titoli e produzione scientifica, la Commissione valuta discreto il profilo della candidata.

Candidato: Celli Andrea

Motivato giudizio analitico su:

Curriculum

Dopo la Laurea in Lettere presso l'Università di Padova, nel 1999 il candidato, che si è diplomato al Master in «Studi Interculturali» istituito presso la stessa Università, ha conseguito nel 2004 il titolo di Dottore di Ricerca in Filologia italiana ed Ermeneutica, discutendo una tesi su Renato Serra. Successivamente ha fruito sempre nello stesso Ateneo di una borsa biennale post-dottorato dal 2004 al 2006, di due assegni di ricerca junior, dal 2007 al 2010 e dal 2011 al 2012 e di un assegno di ricerca senior dal 2012 al 2014. Dal 2011 al 2012 è stato visiting fellow presso l'Institute of Germanic & Romance Studies della Università di Londra, ha poi trascorso in virtù di un Franklin Research Grant un periodo di studio sempre a Londra presso il Warburg Institut. Il candidato ha al suo attivo una consistente esperienza didattica in contesti universitari: dal 2007 al 2014 è stato professore a contratto di Ermeneutica e Storia della Critica presso il corso di Laurea magistrale all'Università della Svizzera Italiana a Lugano e dal 2014 occupa la posizione di Assistant Professor of Italian and Mediterranean Studies presso l'Università del Connecticut (USA). Inoltre, dal 2000 a tutt'oggi ha collaborato conducendo moduli di insegnamento e seminari con il Master di Studi Interculturali attivato presso l'Università di Padova. Membro del comitato di redazione della rivista di studi interculturali «Trickster», ha curato, in collaborazione con Davide Scotto il numero speciale della «Rivista di Storia e Lettera-

U.B. Re SR

tura Religiosa» (Olschki) dedicato a “Esperienza e rappresentazione dell’Islam nell’Europa mediterranea (Secoli XVI-XVIII)”. Come relatore è intervenuto dal 2000 ad oggi in molti convegni nazionali e internazionali. Nel 2014 ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nel settore 10/F1 – 2 Letteratura Italiana, Critica Letteraria e Letterature comparate. Dichiaro conoscenze di diverse lingue, tra le quali vale la pena di sottolineare quella della lingua araba, acquisita anche attraverso reiterati e prolungati soggiorni di studio in Marocco, Tunisia e Siria.

Titoli

Laurea in Lettere presso l’Università di Padova; Master in Studi Interculturali - Università di Padova; Dottorato di Ricerca in Filologia italiana ed Ermeneutica presso l’Università di Padova; borsa biennale post-dottorato dal 2004 al 2006, Università di Padova; due assegni di ricerca junior, dal 2007 al 2010 e dal 2011 al 2012 e un assegno di ricerca senior dal 2012 al 2014 - Università di Padova; professore a contratto di Ermeneutica e Storia della Critica presso il corso di Laurea magistrale all’Università della Svizzera Italiana a Lugano dal 2007 al 2014; Assistant Professor of Italian and Mediterranean Studies presso l’Università del Connecticut (USA) dal 2014 a tutt’oggi; abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nel settore 10/F1 – 2 Letteratura Italiana, Critica Letteraria e Letterature comparate; visiting fellow presso l’Institut of Germanic & Romance Studies della Università di Londra nel 2011-12; Franklin Research Grant - Warburg Institute – Università di Londra nel 2016.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato presenta tre monografie, rilevanti per originalità tematica e qualità scientifica dei risultati. In ordine cronologico di edizione: *Figure della relazione. Il medioevo in Asin Palacios e nell’arabismo spagnolo*, Carocci, 2007; *Corrente oscura. Scritti filosofici e formazione letteraria in Renato Serra*, Medusa, 2010, che sviluppa ed amplia la tesi di dottorato; *Dante arabo. Le fonti islamiche nella storiografia novecentesca*, Carocci, 2013. Da una vasta produzione saggistica, collocata in riviste di riconosciuto prestigio scientifico e in volumi collettanei, seleziona diversi contributi che esemplificano alcune delle linee di ricerca individuate dalla complessiva attività del candidato, in particolare quelle dedicate alle forme della elaborazione dell’immagine e dei portati della cultura arabo-islamica nelle letterature e nelle tradizioni storico critiche europee e all’analisi delle implicazioni filosofiche e teorico-letterarie nell’opera di classici della critica e della storiografia letteraria quali Francesco De Sanctis. Si segnala infine l’attenzione rivolta all’attività saggistica di Adonis, di cui il candidato ha tradotto dall’arabo e curato i saggi contenuti in Adonis, *Beirut. La non-città*, Medusa 2007. Nel loro complesso le pubblicazioni presentate dimostrano una piena internità del percorso scientifico del candidato all’ambito disciplinare previsto nel bando.

Esaminati curriculum, titoli e produzione scientifica, la Commissione valuta ottimo il profilo del candidato.

Candidato: Favaro Francesca

Giudizio motivato su:

Curriculum

Dopo il Dottorato in Filologia ed Ermeneutica italiana, conseguito nel 2003 all’Università di Padova con una tesi costituita dall’edizione critica della *Feroniade* di Vincenzo Monti, la candidata ha fruito per un biennio di una borsa post-dottorato presso lo stesso Ateneo; da allora ha svolto a vario titolo attività didattica presso gli insegnamenti di Letteratura italiana e Letteratura italiana moderna e contemporanea, tenendo cicli di lezioni, seminari e conducendo laboratori di italiano scritto. In particolare come docente a contratto ha tenuto nel 2014-2015 l’insegnamento di Didattica della letteratura e della linguistica italiana per i PAS presso l’Università di Venezia e nell’anno successivo il Corso di

UB

tec

SB

Letteratura italiana presso il corso triennale di Laurea in Mediazione linguistica e Culturale all'Università di Padova. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale 10/F1. Già a partire dalla tesi di laurea *Leopardi e Orazio* e dalla tesi di dottorato i suoi interessi si sono concentrati sulla presenza dell'antico nelle varie declinazioni del classicismo letterario italiano da Monti a Cesarotti, a Foscolo, sino a Carducci, Pascoli e d'Annunzio, traducendosi in diverse monografie e in una folta serie di contributi in volumi e riviste e nella partecipazione a numerosi convegni. Vanno poi ricordati i contributi che identificano un'ulteriore linea di ricerca dedicata a scrittrici italiane del Novecento (Ortese, Drigo, Campo) e un numero assai elevato di recensioni e interventi in riviste di varia indole tematica.

Titoli

Dottorato in Filologia ed Ermeneutica italiana, conseguito presso l'Università di Padova; Borsa biennale post-dottorato - Università di Padova; docente a contratto nel 2014-2015 di Didattica della letteratura e della linguistica italiana per i PAS presso l'Università di Venezia e nel 2015-16 di Letteratura italiana presso il corso triennale di Laurea in Mediazione linguistica e Culturale all'Università di Padova.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

La candidata presenta quattro monografie: *Alessandro Verri e l'antichità dissotterrata*, Longo 1998; *Nel segno di Ovidio. Giovanni Boccaccio, Luca Pulci e Lorenzo il Magnifico autori di metamorfosi*, Ladisa 1999; *Le rose colte in Elicona. Studi sul classicismo di Vincenzo Monti*, Longo 2004; *Canti e cantori bucolici. Esempi di poesia a soggetto pastorale fra Seicento e Ottocento*, Pellegrini 2007. Inoltre ha curato con Salvatore Puggioni il volume *L'altra Musa. Storia (e storie) di Saffo tra Sette e Ottocento* nel quale ha individualmente curato tre sezioni e ha procurato l'edizione commentata della *Feroniade* di Vincenzo Monti, Cleup 2015. Infine seleziona, da una vasta produzione di contributi scientifici, cinque saggi comparsi in rivista, riguardanti Marino, Foscolo, Verri, Carducci, Pascoli e uno dedicato a d'Annunzio pubblicato negli atti di un convegno internazionale.

La candidata presenta una produzione particolarmente vasta, che, pur collocandosi in prevalenza nell'ambito dell'italianistica, offre alcuni interessanti contributi per il settore disciplinare contemplato dal settore.

Esaminati curriculum, titoli e produzione scientifica, la Commissione valuta molto buono il profilo della candidata.

Candidata: Gugliotta Maria

Giudizio motivato su:

Curriculum

Dopo essersi laureata in Lingue e Letterature straniere presso l'Università di Palermo (1994), ha conseguito nel 2009 il doppio titolo di dottore in ricerca in "Francesistica: letteratura francese e letterature francofone", e in "Littérature française et comparée", in co-tutela tra l'Università di Palermo e l'Université Paris IV Sorbonne.

Titoli

Contratto di docenza per insegnamenti di francesistica dal 2009 al 2015 presso l'Università di Palermo.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

UB

FB

SB

La candidata presenta la tesi di dottorato su *Maupassant, «monsieur de la chronique». Politica, costume, arte e letteratura: la «morale all'opera» di un giornalista anticonformista* e alcuni articoli su rivista o volume miscelaneo.

La produzione appare alquanto monotematica e limitata; inoltre va a collocarsi nel settore disciplinare della francesistica.

Esaminati curriculum, titoli e produzione scientifica, la Commissione valuta **sufficiente** il profilo del candidato.

Candidata: Legge Doriana

Giudizio motivato su:

Curriculum

Dopo essersi laureata in Studi teatrali all'Aquila nel 2010, ha conseguito presso la stessa Università il dottorato in Generi letterari, presentando un lavoro intorno a Beniamino Joppolo e alle sue relazioni con il sistema teatrale italiano del Novecento. Dal 2012 è cultrice della materia al DAMS di Roma Tre. Nell'Università dell'Aquila e di Roma la candidata ha preso parte ad alcuni convegni e giornate di studio. Vanta una discreta attività pubblicistica, tesa per lo più ad indagare il funzionamento del sistema teatrale nel presente (ad es. ha partecipato al dossier redatto in occasione dell'occupazione del Valle da «Teatro e Storia», rivista di cui è redattrice). Collabora all'«Indice dei libri del mese» e alla Treccani.

Titoli

Laurea in Studi teatrali, Università dell'Aquila. Dottorato di ricerca in Generi letterari, Università dell'Aquila.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

La candidata una produzione limitata, che non sempre ha il carattere del contributo scientifico. Le relative tematiche spesso esulano dal settore disciplinare contemplato nel bando.

Esaminati curriculum, titoli e produzione scientifica, la Commissione valuta **insufficiente** il profilo della candidata.

Candidata: Maiolini Elena Valentina

Giudizio motivato su:

Curriculum

Dopo essersi laureata in Lettere nel 1985 presso l'Università di Venezia Ca' Foscari (discutendo un lavoro su *Claude-Charles Fauriel. Ellenista e romanista*), Elena Valentina Maiolini ha conseguito il dottorato in Italianistica sulla visione morale di Alessandro Manzoni e le relativi fonti, tesi che le è valsa il titolo di Doctor Europaeus. È intervenuta a molte manifestazioni scientifiche di ampia gamma tematica, tra cui si segnala il convegno su Tommaseo (autore al quale la candidata attualmente lavora). Ha collaborato, in veste di tutor, a corsi di Italiano scritto presso l'Università di Venezia. Tra le molteplici attività scientifiche, la partecipazione ai gruppi di ricerca sulla letteratura dialettale e sulla Bibbia nella letteratura italiana diretti da Pietro Gibellini e all'Équipe Littérature et culture italiennes (ELCI) dell'Università Paris-Sorbonne, guidata da Andrea Fabiano.

Titoli

Laurea in Lettere presso l'Università di Venezia Ca' Foscari. Dottorato di ricerca in Italianistica e

U.B.

te

CR

filologia classico-medievale, Università di Venezia Ca' Foscari, in co-tutela con l'Université de Paris-Sorbonne. Collaborazione presso la cattedra di Letteratura italiana.

Produzione scientifica

La produzione della candidata predilige le zone di contatto tra l'italianistica e la comparatistica: spiccano, in questo senso, la monografia *Claude Fauriel. Alle origini della comparatistica* (Firenze, Cesati, 2014) e il commento ai *Canti popolari greci* di Niccolò Tommaseo, in corso di stampa nell'ambito dell'edizione dei *Canti popolari toscani corsi illirici greci* promossa dalla Fondazione Bembo e diretta da Francesco Bruni. L'attività pubblicistica spazia dall'ermeneutica manzoniana – attraverso i suoi modelli intertestuali e interdiscorsivi – alla poesia dialettale (né è un caso che la candidata abbia al suo attivo un'edizione critica e commentata di *Melodia, Congedo e le altre poesie in dialetto bre-sciano* di Angelo Canossi).

La produzione della candidata risulta parzialmente congruente con il settore disciplinare contemplato dal bando.

Esaminati curriculum, titoli e produzione scientifica, la Commissione valuta **buono** il profilo della candidata.

Candidato: Marfè Luigi

Giudizio motivato su:

Curriculum

Dopo aver conseguito la Laurea in Letteratura, Filologia e Linguistica italiana presso l'Università di Torino, nel 2008 ha discusso nella stessa Università la tesi di dottorato in Letterature comparate su *Forme e temi della letteratura di viaggio contemporanea*. Ha usufruito di assegni di ricerca presso le Università di Torino e di Perugia, città nelle quali ha svolto esperienze pluriennali di insegnamento come professore a contratto. È stato membro di un progetto PRIN ed è attualmente caporedattore della rivista «Cosmo». Come relatore è intervenuto in diversi convegni e conferenze in Italia e all'estero.

Titoli

Dottorato di Ricerca in Letterature comparate, Università di Torino; tutor in Letterature comparate e letteratura inglese all'Università di Perugia; cultore della materia presso l'Università di Torino; professore a contratto a Perugia 2010-2012 e a Torino 2014-2016; attestato di conoscenza della lingua inglese: Toefl; attestato di conoscenza della lingua spagnola: Dele; attestati di partecipazione a scuole estive.

Produzione scientifica

Il candidato presenta due ampie monografie di impianto comparatistico, dedicate rispettivamente al viaggio nella fiction (e non-fiction) contemporanea e alla ricezione inglese della novellistica italiana, e ha curato e introdotto un'antologia delle teorie narrative. Ha inoltre curato, tradotto e annotato il *Titus Andronicus* di Shakespeare per l'edizione delle opere di Shakespeare nei Classici Bompiani, e ha tradotto il testo di Nicolas Bouvier *Le Dehors et le dedan*. Presenta infine ulteriori contributi scientifici dedicati prevalentemente, ma non esclusivamente, alla topica e all'immaginario del viaggio.

Le pubblicazioni presentate dal candidato attestano un percorso di ricerca congruente con il settore disciplinare contemplato dal bando.

Esaminati curriculum, titoli e produzione scientifica, la Commissione valuta **ottimo** il profilo del candidato.

U.B. R.R. C.B.

Candidata: Martina Sabrina
Giudizio motivato su:

Curriculum

Dopo aver conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Siena in Letterature Comparete e Traduzione del testo letterario (2009) con una tesi dal titolo *Reminiscenze anticipate: immagini della luce in Maeterlinck e Proust*, è stata assegnista di ricerca post-doc presso l'Università di Bologna (dal 2010 al 2012). Collabora con il sito del Centro studi sulla Letteratura belga di Lingua francese (Università di Bologna). Ha partecipato a diversi convegni dell'Associazione Nazionale di Letteratura Comparata e Teoria della Letteratura, presentando propri contributi. Ha presentato una relazione anche a un convegno a Cagliari e a un convegno internazionale a Bruxelles nel 2014.

Titoli

Laurea in Lettere (2002) presso l'Università di Bologna. Dottorato di Ricerca in Letterature Comparete e Traduzione del testo letterario (2009) presso l'Università di Siena. Assegno di ricerca post-doc presso l'Università di Bologna (dal 2010 al 2012).

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

Ha pubblicato una monografia (*Proust et Maeterlinck. Il chiarimento delle percezioni oscure*, Le Cariti 2014, che riprende la sua tesi di Dottorato, e diversi articoli su riviste e in Atti di convegno. La produzione si colloca prevalentemente nell'ambito della francesistica, con particolare interesse verso due autori, Proust e Maeterlinck, e con alcune aperture filosofiche.

Esaminati curriculum, titoli e produzione scientifica, la Commissione valuta **buono** il profilo della candidata.

A.B.

Candidato: Reina L. Crapi Vincenzo

Giudizio motivato su:

Curriculum

Dopo una laurea in Lingue moderne per il web conseguita presso l'Università di Palermo e un master di II livello all'Université de Strasbourg, il candidato si specializza a Bologna nel 2009 e consegue un dottorato in Letterature comparete presso l'Université de la Picardie, con una dissertazione dal titolo *Temps et conscience religieuse dans le théâtre tragique (1590-1640): Italie, France, Espagne, Angleterre*. Dichiara buone competenze linguistiche per il francese e per lo spagnolo, nonché qualche partecipazione a conferenze, colloqui e seminari (a Liège, Bourdeaux, Padova). A Digione ha collaborato anche al Festival Italiart.

Titoli

Laurea in Lingue moderne per il web Dottorato in Letterature comparete, Università di Palermo. Dottorato in Letterature comparete, Université de Picardie – Jules Verne.

Produzione scientifica

Il candidato presenta una produzione decisamente esigua.

Esaminati curriculum, titoli e produzione scientifica, la Commissione valuta **insufficiente** il profilo del candidato.

UB

PK

CB

Candidato: Vincenzi Giampaolo
Giudizio motivato su:

Curriculum

Il candidato dopo la Laurea in Lettere conseguita all'Università di Urbino nel 1998, ha ottenuto nel 2005 il Dottorato di Ricerca in Lingue e Letterature Comparete presso l'Università di Macerata, discutendo una tesi su Giorgio Caproni. Nello stesso anno si è iscritto al Dottorato "Mujeres, escrituras y comunicación" all'Università di Siviglia - Departamento de Filología Alemana, presso il quale ha conseguito nel 2006 il Diploma de Estudios Avanzados. Nel 2014 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Studi Interculturali Europei sempre presso l'Università di Macerata. Ha fruito per sei mesi tra il 2010 e il 2011 di un assegno di ricerca. Ha svolto attività didattica presso lo stesso Ateneo come docente a contratto di "Lingua letteraria e linguaggi settoriali" (2015-2016) e di "Teoria della traduzione" (2016-2017) ed è stato cultore della materia presso gli insegnamenti di Comunicazione Letteraria e Linguistica Generale, collaborando inoltre come docente a contratto con Laboratori didattici attivi presso la stessa Università. Si è diplomato al Master di primo livello in "Didattica e Psicopedagogia con alunni con disturbo dello spettro autistico". Si segnala la partecipazione ad alcuni convegni, conferenze e seminari.

Titoli

Dottorato di Ricerca in Lingue e Letterature Comparete presso l'Università di Macerata; Diploma de Estudios Avanzados (DEA) Universidad de Sevilla; Dottorato di Ricerca in Studi Interculturali Europei - Università di Macerata; docente a contratto in diversi corsi di laurea nell'Università di Macerata.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

Oltre alla tesi di dottorato *Un oceano come confine. Traduzioni culturali e rapporti letterari tra Europa e Sud America attraverso le opere di Supervielle e Girondo*, il candidato presenta la monografia *Per una teoria della traduzione poetica*, che costituisce il suo contributo più significativo; una Bibliografia ragionata, realizzata assieme a Marcello Verdenelli, dedicata alla fortuna critica di Dino Campana dal 1912, quattro contributi in volume, due articoli in rivista, un contributo in atti di convegno, la co-curatela degli atti di un convegno e una traduzione. I temi spaziano dal Supervielle, che costituisce uno degli interessi più costanti del candidato, alla narrativa salgariana, alla rilevanza teorica di Lotman per la teoria della traduzione.

Nel complesso la produzione risulta congruente con il settore disciplinato contemplato dal bando. Esaminati curriculum, titoli e produzione scientifica, la Commissione valuta **molto buono** il profilo del candidato.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

I candidati Ballerio Stefano, Bruni Raoul, Celli Andrea, Favaro Francesca, Marfè Luigi, Vincenzi Giampaolo sono valutati comparativamente più meritevoli poiché nel loro complesso presentano i profili di maggiore qualità scientifica e maggiormente congruenti con il settore disciplinare contemplato dal bando. Inoltre tali candidati hanno maturato una significativa esperienza didattica e di collaborazione con istituzioni scientifiche.

Gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

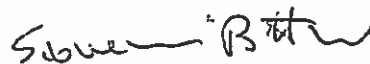
Padova, 19 aprile 2017

LA COMMISSIONE

Prof. Adone Brandalise presso l'Università degli Studi Padova



Prof. Giovanni Bottiroli presso l'Università degli Studi di Bergamo



Prof. Francesco Paolo de Cristofaro presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2016RUA02- Allegato 16 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DiSLL, per il settore concorsuale 10/F4 – Critica letteraria e letterature comparate (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 2323 del 26 settembre 2016, con avviso pubblicato nella G.U. n. 81 dell'11 ottobre 2016, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Allegato E) al Verbale n. 3

ELENCO CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE

1. Ballerio Stefano
2. Bruni Raoul
3. Celli Andrea
4. Favaro Francesca
5. Marfè Luigi
6. Vincenzi Giampaolo

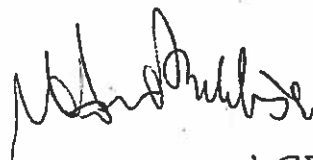
CALENDARIO

Tutti i candidati ammessi alla discussione sono convocati il giorno 24 maggio 2017 alle ore 10 presso la Sala Scattola del DISLL di piazzetta Folena – Padova per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e per la contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Padova, 19 aprile 2017

LA COMMISSIONE

Prof. Adone Brandalise presso l'Università degli Studi Padova



Prof. Giovanni Bottiroli presso l'Università degli Studi di Bergamo



Prof. Francesco Paolo de Cristofaro presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II

